

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 104

**Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.**

### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

**RICHIAMATA**, la D.G.R. n. 1211 del 12 agosto 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, con l'istituzione di nuova Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza";

**PRESO ATTO** che con D.G.R. n. 1228 del 31 agosto 2022 sono state apportate le variazioni di natura contabile coerenti alla su citata Deliberazione n. 1211/2022;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 380 del 15 settembre 2022 con cui sono state adottate le modifiche al D.P.G.R. n. 22/2021, conformemente a quanto approvato con la D.G.R. n. 1211/2022 su citata;

**CONSIDERATO** che con D.G.R. n. 250 del 6 marzo 2023 sono state approvate, dalla Giunta regionale, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0 riguardanti la prefata Struttura;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere in merito,

### **D E C R E T A**

di adottare le seguenti integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.:

### **INDICE**

#### **TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE**

##### **CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI**

- **Articolo 1 (Principi e finalità)**

##### **CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO**

- **Articolo 2 (Criteri di organizzazione)**
- **Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)**

**CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE**

- **Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)**
- **Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)**
- **Articolo 6 (Servizi)**
- **Articolo 7 (Strutture di Staff, di Progetto e speciali)**

**CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD**

- **Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)**
- **Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)**
- **Articolo 10 (Management Board)**

**CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE**

- **Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)**
- **Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)**
- **Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)**
- **Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)**
- **Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR)**
- **Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)**
- **Articolo 15 ter (Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)**
- **Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione Territoriale)**
- **Articolo 15 quinquies (Struttura speciale Autorità di Audit)**
- **Articolo 15 sexies (Struttura speciale Audit FSE+)**
- **Articolo 15 septies (Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)**
- **Articolo 15 octies (Struttura speciale Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza)**
- **Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)**

**TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI****CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA - Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)****CAPO 11 - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA**

- **Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)**
- **Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)**
- **Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)**
- **Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)**
- **Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)**
- **Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe funzioni vicarie)**
- **Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe - funzioni vicarie)**
- **Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)**
- **Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)**

**TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI****CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

- **Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)**

**CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI**

- **Articolo 28 (Abrogazioni).**

...(Omissis)

**Articolo 15**

(Struttura speciale per l'attuazione del POR -Autorità di gestione del POR)

1. È istituita la Struttura speciale per l'attuazione del POR, alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente. Il Responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR è l'Autorità di Gestione del POR.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è conferito dalla Giunta regionale al Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria.
3. L'Autorità di Gestione del POR assicura le attività relative:
  - al raccordo con i responsabili di fondo, di policy e di azione;
  - alla gestione e al controllo del programma;
  - ai rapporti con i Servizi della Commissione Europea e delle Amministrazioni dello Stato;
  - allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza;
  - alla selezione delle operazioni;
  - alla gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione di programma;
  - alla informativa completa nei confronti dei potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dai fondi e sulle procedure di gestione e controllo, mediante procedure telematiche;
  - all'istituzione di misure anti frode anche in raccordo con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale;
  - alla predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale di cui all'art. 59, paragrafo 5, lett. a) e b), del regolamento finanziario.
4. L'Autorità di Gestione svolge le funzioni di Autorità di certificazione ai sensi dell'articolo 123 (cp. 3) del Reg. UE 1303/2013.
5. L'Autorità di Gestione assume tutte le determinazioni organizzative necessarie all'attuazione del POR, esercitando le prerogative proprie del dirigente di vertice nei confronti dei responsabili di fondo, di azione e sub azione.
6. Per quanto non riportato nel presente articolo si rinvia al D.P.G.R. n. 483/2017.

... Omissis

## Articolo 15 octies

(Struttura Speciale Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza)

1. È istituita la Struttura Speciale Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente.
2. Il posto di Responsabile della Struttura Speciale Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.
3. Alla Struttura Speciale sono assegnate le seguenti funzioni:
  - cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione nella Regione del PNRR e del PNC, interfacciandosi con le diverse strutture europee, nazionali, regionali e locali competenti nonché quelle comunque insistenti sul territorio, al fine di monitorare, in particolare, i progetti di diretta attuazione regionale,
  - raccoglie presso gli enti pubblici ed i soggetti collettivi le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi,
  - utilizza un sistema informativo di raccolta dei dati relativi, funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR e del PNC, localizzati sul territorio regionale indipendentemente dalle caratteristiche istituzionali dei soggetti attuatori pubblici e privati avvalendosi di sistemi informativi disponibili, ivi compreso la banca dati BDAP.

**(Omissis)...**

\* \* \* \*

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

**Bari, addì 17 MARZO 2023**

**EMILIANO**